

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO
nella competenza della Giunta Comunale

N. 569 del 05 DICEMBRE 2014

E' presente il
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

N.569: Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) – Determinazione tariffe a decorrere dall'1.1.2015.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Con i poteri della Giunta Comunale ex art. 48 D.Lgs. n. 267/2000**

Richiamato il decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014, con il quale il dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria del Comune di Venezia, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio e alla Giunta;

Premesso che:

- l'articolo 52 del decreto legislativo 446/97 disciplina la potestà regolamentare dei comuni per le proprie entrate;
- l'articolo 63 del citato decreto stabilisce che i comuni possono, con regolamento, escludere l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP) prevedendo altresì che tali occupazioni possano essere assoggettate al pagamento di un canone concessorio determinato in base a tariffa (COSAP);
- il Consiglio Comunale di Venezia, con decorrenza 1 gennaio 1999, ha già previsto e assoggettato con proprio regolamento, approvato con delibera n. 35 del 8/9 marzo 1999 e successive modificazioni, l'occupazione di spazi ed aree pubbliche al pagamento del canone mediante tariffa;
- nell'ambito delle politiche finanziarie del Comune finalizzate al mantenimento degli equilibri generali del bilancio, appare opportuno adeguare dette tariffe all'indice medio annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT, che per il periodo gennaio – ottobre 2014 è pari allo 0,26 %, con esclusione delle tariffe relative alle occupazioni con cavi;

Richiamato l'art. 42 – lettera f del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" in ordine alle attribuzioni dei Consigli Comunali cui spetta, limitatamente agli atti fondamentali *"l'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote ..."*, determinazione che resta, quindi, di competenza della Giunta Comunale;

Ritenuto di dover stabilire le tariffe COSAP in vigore a decorrere dall'1.1.2015;

569/2

Considerato che con deliberazione n. 13 del 16.1.2001 la Giunta Comunale ha stabilito che limitatamente alle occupazioni permanenti di suolo pubblico di cui alla lettera A, parte 1[^], dell'art. 38 del Regolamento COSAP approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 dell'8/9.3. 1999 e successive modificazioni, qualora l'occupazione si protragga soltanto per undici mesi all'anno, il canone, su richiesta dell'interessato, sia applicato in misura intera soltanto per il periodo di effettiva occupazione, mentre per il restante mese il canone sarà ridotto del 95 % a condizione che in detto periodo lo spazio sia lasciato sgombero da qualsiasi occupazione e libero al pubblico passaggio;

Ritenuto opportuno per esigenze di bilancio revocare tale agevolazione provvedendo ad abrogare i punti 2 e 3 del dispositivo della citata deliberazione di Giunta Comunale n.13 del 16.1.2001;

Rilevato che i termini di pagamento del canone in oggetto sono previsti dall'art. 37, comma 5, del citato Regolamento comunale COSAP, nel modo seguente:

- scadenza entro il 28 febbraio per i pagamenti in unica soluzione;
- possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 258,00 con scadenze 28 febbraio, 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre;

Rilevato che l'art. 37 sopra citato prevede, inoltre, che la Giunta Comunale per problematiche tecnico-operative possa, con propria deliberazione, modificare le scadenze di pagamento;

Considerato che per l'implementazione delle nuove tariffe nel sistema informativo del Settore Tributi e Canoni sono necessari adeguati tempi tecnici finalizzati anche alla verifica della correttezza delle richieste di pagamento da inviare ai contribuenti per cui si rende necessario modificare, per l'anno 2015, le scadenze di pagamento nel modo seguente:

- scadenza entro il 30 aprile per i pagamenti in unica soluzione;
- possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 258,00 con scadenze 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre;

Richiamato il vigente Regolamento COSAP approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 dell'8/9.3.1999 e successive modificazioni;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Gestione Tributi e Canoni e di regolarità contabile espresso dal Direttore Finanza Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.8.2000, n. 267;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Finanza, Bilancio e Tributi;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

DELIBERA

1. di stabilire, a decorrere dall'1.1.2015, le seguenti tariffe relative al Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP):

A) OCCUPAZIONI PERMANENTI

1. **Occupazioni strumentali ad attività economiche su strade, aree, spazi pubblici, comprese le terrazze su specchi acquei, inclusi nelle aree indicate nell'allegato "A" del Regolamento COSAP (art. 38)**

TARIFFA BASE PER MQ, PER ANNO E PER CATEGORIA

Categoria	Euro
Categoria 1	75,90
Categoria 2	57,87
Categoria 3	45,15
Categoria 4	30,25
Categoria 5	25,42
Categoria 6	18,06

Le tariffe base di cui sopra sono incrementate del 100% per le occupazioni individuate dall'art. 28, comma 3 bis, del vigente Regolamento COSAP.

PARAMETRI MOLTIPLICATORI

Tipologia per specifiche attività esercitate		
	Commercio al minuto non ambulante e produzione artigianale di prodotti legati al turismo (specialità veneziane, vetri artistici ecc.); pubblici spettacoli	1,98
	Pubblici esercizi, alberghi e attività ricettive	1,82
	Commercio al minuto non ambulante di giornali, di fiori freschi e secchi, di prodotti alimentari, attività artigianali non legate al turismo	0,8
	Attività su aree adibite a mercato anche attrezzato	1
	Posteggi fissi e ambulanti destinati alla vendita di specialità veneziane e prodotti simili	1
	Attività non comprese nelle ipotesi precedenti	1

Valore della disponibilità dell'area conseguente al pregio artistico o ambientale		
	Area Marciana e siti contermini	2,88
	Area di eccezionale valore artistico e ambientale	1,8
	Area di rilevante pregio artistico o ambientale	1,5
	Area di pregio artistico e ambientale	1,2
	Area senza pregio artistico e ambientale	0,8

Percentuale dello spazio disponibile nell'area sottratta all'uso pubblico		
	Fino al 15% dello spazio disponibile	1

Dal 15.01 al 50% dello spazio disponibile	1,5
Dal 50.01 al 70% dello spazio disponibile	2
Oltre il 70% dello spazio disponibile	3

Modalità soggettive di utilizzo dell'occupazione quale impatto sul valore ambientale	
Senza installazioni	1
Installazione di pedana, di transenna o fioriera	1,2
Installazione di terrazza sull'acqua	1,5
Installazione di copertura orizzontale fissa	1,5
Installazione di struttura coperta e tamponata a esclusione dei chioschi	2
Installazione di chioschi con superficie calcolata in base alla proiezione al suolo della struttura fissa esterna (ivi compreso il tetto) inferiore a mq 4	1
Installazione di chioschi con superficie calcolata in base alla proiezione al suolo della struttura fissa esterna (ivi compreso il tetto) compresa tra mq 4.01 a mq 10	1,2
Installazione di chioschi con superficie calcolata in base alla proiezione al suolo della struttura fissa esterna (ivi compreso il tetto) compresa tra mq 10.01 e mq 19	1,3
Installazione di chioschi con superficie calcolata in base alla proiezione al suolo della struttura fissa esterna (ivi compreso il tetto) superiori a mq 19	1,4

Ubicazione del suolo occupato rispetto all'attività del concessionario	
Spazio adiacente all'attività	1
Spazio non adiacente all'attività	1,2

In relazione alla durata della concessione nell'arco della giornata	
Concessione senza limiti di tempo nell'arco della giornata	1
Concessione solo in ore serali e notturne	0,2

L'importo del canone è calcolato nel modo seguente:

CANONE = tariffa x parametro 1 x x parametro 6 x metri quadrati

- 2. Occupazioni varie su strade, aree, ecc. non comprese nel precedente punto 1 ed incluse nelle aree indicate nell'allegato B) del Regolamento COSAP (art. 38)**

TARIFFA BASE PER MQ, PER ANNO E PER CATEGORIA

Categoria	Euro
Categoria 1	61,05
Categoria 2	49,39

Categoria 3	27,86
Categoria 4	21,59
Categoria 5	18,87
Categoria 6	18,38

Occupazioni con imbarcazioni comprese nei canali di cui all'allegato C) del Regolamento COSAP (art. 38)

TARIFFA BASE PER MQ, PER ANNO E PER CATEGORIA

Categoria	Euro
Categoria 1	51,84
Categoria 2	51,84
Categoria 3	51,84
Categoria 4	51,84
Categoria 5	51,84

Le tariffe base di cui sopra sono incrementate del 100% per le occupazioni individuate dall'art. 28, comma 3 bis, del vigente Regolamento COSAP.

Le tariffe base di cui sopra sono ridotte del 30 % per le occupazioni con specchi o spazi acquei effettuate da cantieri veneziani che svolgono attività artigianali di rimessaggio natanti.

Alla tariffa base di cui al presente punto 2 si applicano le seguenti riduzioni:

TIPOLOGIA OCCUPAZIONE	RIDUZIONE DEL
Occupazioni con imbarcazioni di tipo tradizionale, ricomprese nelle categorie sandali, cofani, batelli, topi, bragozzi, burchi, caici, gondole e relative suddivisioni ad esse riconducibili individuate dal Servizio Mobilità Acquea, costruite in legno e non utilizzate per attività economiche – previa autocertificazione	85 %
Occupazioni con imbarcazioni di tipo tradizionale, ricomprese nelle categorie sandali, cofani, batelli, topi, bragozzi, burchi, caici, gondole e relative suddivisioni ad esse riconducibili individuate dal Servizio Mobilità Acquea, costruite non in legno e non utilizzate per attività economiche e ubicate nei canali individuati nella cat. 1 dell'allegato C) del Regolamento Comunale COSAP – previa autocertificazione	44 %
Occupazioni con imbarcazioni di tipo tradizionale, ricomprese nelle categorie sandali, cofani, batelli, topi, bragozzi, burchi, caici, gondole e relative suddivisioni ad esse riconducibili individuate dal Servizio Mobilità Acquea, costruite non in legno e non utilizzate per attività economiche e ubicate nei canali individuati nella cat. 2 dell'allegato C) del Regolamento Comunale COSAP – previa autocertificazione	64 %
Occupazioni con imbarcazioni di tipo tradizionale, ricomprese nelle categorie sandali, cofani, batelli, topi, bragozzi, burchi, caici, gondole e relative suddivisioni ad esse riconducibili individuate dal Servizio Mobilità Acquea, costruite non in legno e non utilizzate per attività economiche e ubicate nei canali individuati nelle cat. 3, 4 e 5 dell'allegato C) del Regolamento	69 %

Comunale COSAP – previa autocertificazione	
Occupazioni con altre imbarcazioni diverse da quelle individuate nei punti precedenti e ubicate nei canali individuati nella cat. 1 dell'allegato C) del Regolamento Comunale COSAP	30 %
Occupazioni con altre imbarcazioni diverse da quelle individuate nei punti precedenti e ubicate nei canali individuati nelle cat. 2, 3, 4 e 5 dell'allegato C) del Regolamento Comunale COSAP	35 %
Occupazioni con tende fisse o retrattili e simili aggettanti direttamente su suolo pubblico	70 %

Alla tariffa base di cui al presente punto 2 si applicano, inoltre le seguenti maggiorazioni:

Tipologia occupazione	Maggiorazione per metro quadrato
Tende e simili, con messaggio pubblicitario, in categoria speciale	Euro 53,99
Tende e simili, con messaggio pubblicitario, in categoria normale	Euro 21,60

Le zone in categoria normale e speciale sono identificate nell'allegato A del Regolamento Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 22/23.3.1999 e successive modificazioni.

3. Occupazioni con cavi, condutture ed altri impianti

Per le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti e con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, il canone è determinato per utenza. L'ammontare complessivo del Canone non può essere inferiore a Euro 516,00. L'importo per utenza è rivalutato annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone deve essere effettuato mediante bollettino di conto corrente postale intestato al Comune di Venezia entro il 30 aprile di ciascun anno	Euro 0,65 per utenza (anno di rif.to 2000)
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------

4. Distributori di carburanti

Occupazioni del suolo e sottosuolo effettuate con le sole colonnine montanti di distribuzione dei carburanti, dell'acqua e dell'aria compressa e i relativi serbatoi sotterranei, purché quello del carburante sia uno solo, di capacità non superiore a 3.000 litri, nonché con un chiosco che insista su una superficie non superiore a mq 4.

Per ogni distributore	Per anno/Euro
Centro abitato	75,25

Zone limitrofe	49,76
Sobborghi	24,87
Frazioni	12,74

Se il serbatoio sotterraneo del carburante è di capacità superiore a 3.000 litri, la tariffa va aumentata di un quinto per ogni mille litri o frazione di mille litri in più.

Per i distributori di carburante muniti di due o più serbatoi sotterranei di differente capacità raccordati tra loro, il canone nella misura stabilita dal presente articolo è determinato con riferimento al serbatoio di minore capacità, maggiorando la tariffa, in ragione della capacità degli altri serbatoi, di un quinto per ogni mille litri o frazione di mille litri.

Per i distributori di carburante muniti di due o più serbatoi autonomi il canone viene applicato autonomamente per ciascuno di essi.

Il canone di occupazione così determinato è riferito esclusivamente all'occupazione del suolo e del sottosuolo effettuata con le sole colonnine montanti di distribuzione di carburante, dell'acqua e dell'aria compressa ed i relativi serbatoi sotterranei, nonché per l'occupazione di suolo con un chiosco che insiste su una superficie non superiore a 4 metri quadrati . Tutti gli ulteriori spazi ed aree pubblici eventualmente occupati con impianti o apparecchiature ausiliarie funzionali o decorative, comprese le tettoie, i chioschi e simili, per occupazioni eccedenti la superficie di 4 metri quadrati, sono soggetti al canone di occupazione secondo i criteri di cui ai punti 1 e 2.

5. Passi ed accessi carrabili

L'importo del canone così determinato:

- all'interno del centro storico fino a ml. 10 di apertura - Euro 77,67
- fuori del centro storico fino a ml. 10 di apertura - Euro 51,78

Il canone viene aumentato del 10% per ogni metro lineare oltre i 10 ml.

B) OCCUPAZIONI TEMPORANEE

1. **Occupazioni strumentali ad attività economiche su strade, aree, spazi pubblici, comprese le terrazze su specchi acquei, inclusi nelle aree indicate nell' allegato "A" del Regolamento COSAP (art. 38)**

Le tariffe giornaliere di base sono pari ad un duecentesimo di quelle annue permanenti di cui alla precedente lettera A, punto 1. Si applicano gli incrementi ed i parametri moltiplicatori ivi previsti.

L'importo del canone è calcolato nel modo seguente:

CANONE = tariffa x parametro 1 x x parametro 6 x metri quadrati x numero giorni di occupazione.

2. Occupazioni varie su strade, aree e spazi acquei, ecc. non comprese nel precedente punto 1 ed incluse nelle aree indicate negli allegati B) e C) del Regolamento COSAP (art. 38)

Tariffa base giornaliera per mq e per categoria

Categoria	EURO
Categoria 1	4,43
Categoria 2	2,68
Categoria 3	2,48
Categoria 4	2,03
Categoria 5	1,57
Categoria 6	1,31

Le tariffe base di cui sopra sono incrementate del 100% per le occupazioni individuate dall'art. 28, comma 3 bis, del vigente Regolamento COSAP.

Alla tariffa di cui al presente punto 2 si applicano le seguenti riduzioni cumulabili se sussistono i presupposti

Tipologia occupazione	Riduzione del
Per le occupazioni con tende o simili Se queste sono poste a copertura di uno spazio già concesso, l'ulteriore canone di occupazione si applica soltanto sulla eventuale sporgenza superiore a mezzo metro quadrato	70%
Per le occupazioni, effettuate da venditori ambulanti, da pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto	50%
Per le occupazioni realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	80%
Per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia	50 %
Per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia insistenti su aree adibite a parcheggi a pagamento	30 %
Per le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, sindacali, culturali religiose, celebrative, sportive, assistenziali e del tempo libero	80%

Per le occupazioni in genere fino ad 8 ore	40%
Per le occupazioni oltre le 8 ore e fino a 24 ore e per ogni giorno fino a 14 giorni	Tariffa giornaliera
Per le occupazioni in genere di durata non inferiore a 15 gg.	50%
Gli operatori precari di cui all'art. 3, D.L. 350/96, a cui sia stato assegnato provvisoriamente il posteggio, per la stessa superficie e durata, negli spazi occupati dai venditori ambulanti nei mercati rionali settimanali e bisettimanali per l'assenza del titolare della concessione	non sono soggetti né al Canone né alla TIA giornaliera
Per le occupazioni temporanee di durata non inferiore a un mese o che si verificano con carattere ricorrente	50 %

3. Occupazioni temporanee recanti messaggi pubblicitari

Categoria	Tariffa mq per mese
Categoria 1	35,31
Categoria 2	32,09
Categoria 3	28,88
Categoria 4	25,69
Categoria 5	22,48
Categoria 6	19,24

4. Occupazioni temporanee del sottosuolo e del soprassuolo stradale

Il canone di occupazione è determinato in misura forfettaria per la parte di strada effettivamente occupata, in base alle seguenti tariffe giornaliere

fino ad un chilometro lineare

CATEGORIA	Durata in giorni			
	fino a 30	da 31 a 90	da 91 a 180	oltre 180
Categoria 1	17,32	21,69	26,32	35,31
Categoria 2	14,14	18,63	21,17	28,23
Categoria 3	7,70	10,27	12,20	16,04

Categoria 4	6,42	8,34	9,63	12,20
Categoria 5	5,46	7,42	8,34	10,91
Categoria 6	5,13	7,07	7,70	10,27

oltre un chilometro lineare

CATEGORIA	Durata in giorni			
	fino a 30	da 31 a 90	da 91 a 180	oltre 180
Categoria 1	26,32	34,66	39,79	52,64
Categoria 2	21,17	27,59	32,09	43,00
Categoria 3	12,20	15,41	17,99	24,39
Categoria 4	9,63	12,20	14,14	18,63
Categoria 5	8,34	10,91	12,51	16,69
Categoria 6	7,70	10,27	12,20	16,04

Se le occupazioni di questo tipo attraversano strade appartenenti a categorie diverse si applica la tariffa della categoria superiore, in base comunque ai chilometri reali di occupazione.

C) CANONE PER IMPIANTI PUBBLICITARI

Per impianti pubblicitari tipo "poster" (mq 18)

- in categoria normale senza luminosità Euro 6.608,30
- in categoria normale luminosi o illuminati Euro 7.709,67
- in categoria speciale senza luminosità Euro 8.260,37
- in categoria speciale luminosi o illuminati Euro 9.361,76

Se l'impianto ha due facce o dimensioni doppie (mt.12 X 3) il canone raddoppia
 Se l'impianto è di tipo prisma: tariffa unica Euro 8.098,40

Per impianti pubblicitari tipo "standardi" (fino a mq 3)

In categoria normale:

tariffa unica

Euro 350,93 - fino a mq 1

Euro 485,90 - fino a mq 2

Euro 620,88 - fino a mq 3.

In categoria speciale:

tariffa unica

Euro 377,93 - fino a mq 1

Euro 620,87 - fino a mq 2

Euro 782,85 - fino a mq 3.

Se l'impianto è a due facce la tariffa raddoppia.

569/11

Le zone in categoria normale e speciale sono identificate nell'allegato A del Regolamento canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP).

D) **CANONE PER RIPRESE CINETELEVISIVE (art. 18 bis e 39 bis Regolamento COSAP)**

Le tariffe giornaliere relative al canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'effettuazione di riprese cinetelevisive di cui agli art. 18 bis e 39 bis del Regolamento COSAP sono stabilite nel modo seguente:

ZONA (art. 39 bis Reg. COSAP)	TIPOLOGIA (art. 18 bis Reg. COSAP)	TARIFFA in Euro PER 100 MQ	Tariffa in Euro per la parte eccedente i 100 mq
1	riprese cinetelevisive di grandi dimensioni / spot commerciali	3.763,37	37,64 € per mq
	riprese cinetelevisive di medie dimensioni	1.411,26	14,11 € per mq
2	riprese cinetelevisive di grandi dimensioni / spot commerciali	1.672,61	16,72 € per mq
	riprese cinetelevisive di medie dimensioni	627,23	6,28 € per mq
3	riprese cinetelevisive di grandi dimensioni / spot commerciali	418,15	4,18 € per mq
	riprese cinetelevisive di medie dimensioni	156,81	1,56 € per mq

Rimane confermato quanto disposto dal punto 2. del dispositivo della deliberazione della Giunta Comunale n. 418 del 29.7.2004.

2. di abrogare i punti 2 e 3 della deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 16.1.2001;
3. di confermare le agevolazioni e le maggiorazioni tariffarie previste dal vigente Regolamento comunale COSAP e quelle approvate dalla Giunta Comunale con le seguenti deliberazioni:
 - n. 13 del 16.1.2001, punto1 = - attività economiche alimentari in certe zone della città;
 - n. 218 del 23.2.2001 così come modificata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 956 del 27.12.2002= estensione delle zone
 - n. 898 del 28.12.2001= - passi carrabili
 - n. 247 del 25.2.2002 = - estensione zone
4. di modificare, per l'anno 2015, le scadenze di pagamento del canone in oggetto nel modo seguente:
 - scadenza entro il 30 aprile per i pagamenti in unica soluzione;
 - possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 258,00 con scadenze 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre;

569/12

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000 stante l'urgenza di predisporre i ruoli ed i relativi bollettini di pagamento da inviare ai contribuenti.

PD 2014/748

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune **l'11 dicembre 2014**
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE